

Relatore: Assessore Calabrese

Il Consigliere Palmieri illustra.

L'Assessore Calabrese risponde. Ricorda che il tratto di strada compreso tra via del Marzano e la confluenza di via Orazio è stato risistemato con i fondi POR -FESR 2007-2013 e che nell'ambito di questo intervento non era compresa la sistemazione di via Manzoni ma solo il tratto centrale. In merito al ricorso ex art 57, l'affidamento alla società, il cui importo non poteva superare la soglia del 50 %, si è reso necessario per motivi di sicurezza, la cui urgenza ha imposto la necessità dell'immediato affidamento lavori in attesa dell'appalto complessivo.

Il Consigliere Palmieri replica. Comprende che alcune responsabilità non siano da attribuire all'attuale Assessore, tuttavia reputa ragionevole che vi sia una pianificazione ed una razionalizzazione nell'ambito della manutenzione stradale. In merito all'altro punto di cui al suo Q.T, sottolinea che la pubblicazione di alcuni atti avvenga oltre i termini e che ciò, poi, determina un' intempestività degli interventi dei consiglieri.

Il Presidente alle ore 11,05 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati a procedere all'appello.
Assiste: il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso .

Risultano presenti il Sindaco il Presidente ed i Consiglieri: Attanasio, Beatrice, Borriello Antonio, Borriello Ciro, Caiazzo, Capasso, Coccia, Crocetta, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Esposito Luigi, Fellico, Fiola, Formisano, Frezza, Gallotto, Grimaldi, Guangi, Iannello, Izzi, Lebro, Lorenzi , Luongo, Marino, Maurino, Molisso, Moretto, Pace, Palmieri, Rinaldi, Russo, Schiano, Sgambati, Troncone, Varriale, Vasquez, Verneti e Zimbaldi,

(presenti 40 /49)

Risultano assenti i Consiglieri: Addio, Castiello, Lanzotti, Lettieri, Madonna, Mansueto, Mundo, Nonno, Santoro

(assenti 9/ 49)

Il Presidente constatato la presenza di n. 40/49 consiglieri dichiara valida la seduta

Giustifica: Madonna, Mansueto e Nonno

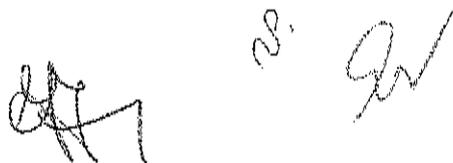
Nomina scrutatori: Guangi, Luongo e Verneti

Assessore presenti: Sodano, Moxedano, Fucito, Panini, Gaeta, Palmieri e Clemente

Il Presidente comunica all'Aula che con decreto, il Prefetto ha dichiarato la cessazione della sussistenza della causa di sospensione dalla carica di consigliere comunale di Gennaro Castiello. Di seguito prima di dare la parola per gli art. 37, procede con la commemorazione della morte del procuratore generale della Corte di Appello di Napoli, Vittorio Martusciello avvenuta l'8 maggio scorso. Ripercorre le tappe fondamentali della sua prestigiosa carriera professionale con parole di stima ed ammirazione.

Il Sindaco si unisce alle parole del Presidente Pasquino manifestando proprio cordoglio per l'importante perdita non solo per la magistratura ma per l'intera città..

L'Aula osserva un minuto di silenzio



Il Presidente cede la parola ai consiglieri per l'art. 37

La Consigliera Beatrice prende la parola per comunicare all'Aula del premio Monique Weyl di cui è stato insignita la consigliera Elena Coccia in occasione del diciottesimo congresso internazionale dei giuristi. Quanto riportato nelle motivazioni del premio a suo parere si ritrova anche nell'impegno civico, nella forza e determinazione che costantemente ha mostrato nel suo ruolo di consigliera comunale. Esprime a nome di tutta l'Aula le più sentite congratulazioni.

Il Consigliere Formisano, il suo intervento è afferente l'assunzione degli idonei del concorso Ripam ultimo, nonché alla stabilizzazione degli LSU, integrazione di fabbisogno di personale necessario per il potenziamento degli Uffici, per le quiescenze di personale previste nel biennio 2014 /2015. Chiede, pur nel rispetto dei limiti imposti dai vincoli di bilancio, lo scorrimento pertanto della graduatoria dell'ultimo concorso, atteso che la legge 125/2013 prevede anche una proroga della stessa.

Il Consigliere Moretto utilizza l'art. 37 soffermandosi sulla vicenda delle Terme di Agnano, nello specifico sul nuovo bando che prevede la stabilizzazione solo di una parte degli 81 lavoratori, gli altri, come previsto nel bando, andrebbero a carico del Comune. Reputa che tale operazione sia onerosa per l'Amministrazione e difforme ai vincoli della d. lgs 174 in regime di spendig review, e che pertanto le condizioni penalizzanti per l'Ente in termini di costi, danno luogo non ad una vendita del proprio patrimonio ma al regalo di un gioiello del territorio. A riguardo chiede sia alla commissione che al Sindaco di esaminare gli aspetti contrattuali che vengono proposti nel bando dal Presidente delle Terme di Agnano.

Entrano i consiglieri Castiello e Addio (presenti n. 42)

Il Consigliere Attanasio interviene ex art. 37 sulla questione dei dissuasori divelti in via Santa Brigida e sull'attività scadente di intervento posta in essere dal Servizio di manutenzione. Inadeguatezza della quale chiede conto all'Amministrazione, ricordando poi che in passato aveva proposto all'Assessore Calabrese la creazione di squadre di lavoro che si occupassero in via esclusiva del mantenimento del decoro urbano.

Il Consigliere Fiola il suo intervento ai sensi dell'art. 37 è relativo alla delibera dei mercatini a Km zero. Invita l'Amministrazione a fare delle verifiche per constatare quanto gli stessi non si conformino ai regolamenti deliberati né alla legge Regionale. Attribuisce irregolarità sia in fase autorizzativa che di controllo sulla attività mercatali da parte degli organi di alcune Municipalità.

Ulteriore intervento è inerente l'occupazione gratuita di suolo pubblico che l'Amministrazione concede per la realizzazione di grandi eventi, quindi sui mancati introiti da parte dell'A.C. a fronte invece dei grandi business che gli organizzatori realizzano.

Esce il consigliere Fiola (presenti n. 41)

Il Consigliere Borriello Antonio segnala ai sensi dell'art.37 al Sindaco ed al Consiglio Comunale che il Consorzio del depuratore di San Giovanni deve giungere a definitiva soluzione, considerati anche gli obbiettivi proficui raggiunti dall'Amministrazione in accordo con i lavoratori e le organizzazioni sindacali. L'Amministrazione in conformità ai risultati del referendum del 2011 il cui esito fu di non privatizzare il servizio pubblico dell'acqua, impone un'immediata ammissione operativa del ciclo integrato delle acque nell'ABC.

Il secondo intervento è afferente la vicenda ultima dei vigili urbani, ai quali manifesta la sua stima, nello specifico agli attacchi denigratori subiti a mezzo stampa. Allo scopo chiede che venga avviata una commissione d'indagine, più opportunamente conoscitiva, sullo stato in cui versa il corpo di Polizia



Municipale, tesa ad accertare che all@ stessa@ siano loro garantite le condizioni operative indispensabili per un servizio efficiente alla cittadinanza. Reputa che le linee guida tracciate in delibera di Consiglio Comunale di alcuni anni prima, possa essere un buon punto di partenza per un nuovo assetto organizzativo del corpo di polizia.

Il Consigliere Rinaldi, il suo art. 37 è inerte i fatti accaduti in occasione della finale della Coppa Italia, Napoli - Fiorentina. Osserva che l'evento non possa essere connesso alla sola passione calcistica, ma conseguenza di una cultura italiana di divisione imperante e da forme preconcepite di denigrazione adottate nel racconto dell'accaduto dai commentatori giornalistici in danno alla città di Napoli. Reputa che la città meritava una maggiore difesa e non individua motivi plausibili che giustificano il silenzio caduto sulla vicenda da parte della politica e dal mondo della cultura. Attribuisce responsabilità istituzionali al Prefetto ed al Questore di Roma per l'inefficienza e l'inadeguatezza dei sistemi di sicurezza e di controllo messi in atto. Ulteriormente che, chi rappresenta questa città debba chiedere con forza che il Questore ed il Prefetto di Roma si assumano le proprie responsabilità, chiedendo poi al Ministro Alfano, la loro rimozione dall'incarico. Ancora che l'Amministrazione, debba difendere anche i propri cittadini scomodi, come Genny a carogna, emblema del male e prescelto dai mezzi mediatici come espiatore assoluto di tutte le colpe. Osserva poi che non c'è nessun reato ascrivibile ai due tifosi napoletani colpiti da un provvedimento emanato dal Questore, inoltre che le sanzioni imposte alle due società calcistiche, evidenzino un aggravio per la società del Calcio Napoli, che ha avuto comminate due giornate di calcio a porte chiuse. Rende noto all'Aula che ha preparato un ODG afferente i punti in parte riportati, invitando ciascuno rappresentante di gruppo a firmarlo, in ogni caso anche in assenza delle firme, annuncia, che lo presenterà.

Il Consigliere Russo sollecita un intervento al tratto di strada statale , 162 , oggetto anche di una precedente nota inviata al Sindaco, nella quale non ha ancora ricevuto riscontro . E' una via di fuga importante in caso di calamità, sollecita pertanto, che rapidamente si realizzino i lavori di rifacimento stradale. Di seguito sensibilizza l'Amministrazione ad attuare la delibera afferente i seppellitori dei cimiteri napoletani all'attenzione del Segretario Generale.

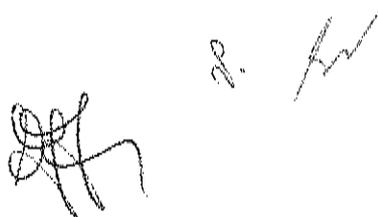
Il Consigliere Esposito Gennaro fa delle osservazioni sul ruolo che il Consiglio Comunale ha assunto negli ultimi anni rispetto sia a quello stabilito istituzionalmente che a quello che la Giunta de Magistris , ad inizio mandato, aveva auspicato, ovvero un nuovo modo di far politica, basato sul primato del Consiglio, quale organo deputato all'indirizzo ed al controllo politico-amministrativo. Constata invece che troppe volte la Giunta abbia assunto una linea di governo autoreferenziale, congelando l'attività consiliare. Nello specifico, come appreso dai giornali, è in corso di valutazione la proroga dello stadio San Paolo, questione che doveva essere posta all'esame della commissione competente.

Osserva che il luogo deputato al dibattito politico, di esame e di controllo amministrativo sia quello delle commissioni consiliari e che le stesse debbano esercitare le funzioni e competenze previste da Statuto e Regolamento Comunale con operosità e stabilità . Valuta pertanto anomala l'attribuzione con delega di competenze a consiglieri, procedura a suo parere non funzionale, che crea confusione sui ruoli e funzioni istituzionali non previste dal Tuell. Nello specifico si riferisce alla delega attribuita ad un consigliere sulle politiche sociali e quella relativa alla polizia municipale. Invita il Presidente a trovare soluzioni, nell'ambito delle prescrizioni normative, per annullare le distorsioni evidenti, esortandolo poi ad imprimere alle commissioni permanenti, nell'esercizio delle funzioni ad esse demandate, un maggiore rispetto del ruolo ad esse conferite.

Entra il consigliere Mundo (presenti n. 42)

Intervengono nel merito i consiglieri Sgambati ed Ianello

Il Presidente fornisce chiarimenti



Il Consigliere Palmieri, il suo art. 37 è afferente lo svincolo 162' che sta creando problemi ai cittadini e residenti del quartiere nonché al tessuto produttivo dell'area orientale. La chiusura delle bretelle determina in area limitrofa condizioni di traffico insostenibili per l'enorme transito anche di mezzi pesanti in direzione Gianturco. Osserva che anni addietro a seguito di accordo con Autostrade Meridionali, fu assicurata dalla stessa la messa in sicurezza del tratto stradale, poi non realizzata. Auspica rapida soluzione e maggiore pressione da parte dell'Amministrazione sulla vicenda.

Il Consigliere Luongo, anche a nome del gruppo Italia dei Valori comunica di aver appreso con soddisfazione la disposizione di archiviazione della Corte dei Conti circa l'esposto per danno erariale in relazione ai compensi devoluti per prestazioni professionali in favore degli avvocati del comune di Napoli. Rinnova stima e fiducia all'operato dell'Avvocatura del Comune di Napoli ed all'Assessore al ramo.

Il Presidente procede, in relazione al primo punto dell'Ordine del Giorno, relativo all'approvazione dei processi verbali dei Consigli Comunali del 17 e 25 Marzo 2014. Ricorda all'Aula che sono stati inviati ai Consiglieri Comunali e ai Capigruppo e che non sono giunte osservazioni, pertanto li pone in votazione ritenendoli per letti e condivisi. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara, che il Consiglio, li approva all'unanimità.

DELIBERA DI C.C.C N. 22 DEL 15 MAGGIO 2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di iniziativa consiliare n. 464 del 14/05/2012 avente ad oggetto Istituzione di un regolamento relativo alle nomine, designazioni e revocche di rappresentanti del Comune presso Enti, Società, ancorchè consortili ed istituzioni.

Il Presidente rappresenta che sono stati presentati n. 25 emendamenti e n. 1 O.d.g..

Il Consigliere Borriello A. comunica che la delibera è stata ampiamente discussa in Commissione con tutti gli emendamenti.

Si allontana il Consigliere Palmieri (Presenti 41).

Il Consigliere Troncone, Presidente della Commissione Diritti e Sicurezza, illustra i lavori della Commissione, spiegando la metodologia seguita..

Entra in Aula il Consigliere Santoro (Presenti 42)

Il Consigliere Lebro afferma che in Commissione si è svolto un lavoro proficuo, non si tratta di un provvedimento che limita le prerogative del Sindaco. Rappresenta di aver predisposto una nuova stesura degli emendamenti presentati, a seguito delle modifiche apportate in Commissione. Chiede come si intende procedere.

Il Presidente Pasquino afferma che gli sembra doveroso procedere, seguendo i lavori della Commissione.

Il Consigliere Iannello interviene sull'ordine dei lavori rappresentando che era stato stabilito che il Consigliere Lebro avrebbe dovuto predisporre tutti gli emendamenti modificati in Commissione in una sorta di testo coordinato.

Il Presidente Pasquino precisa.

Il Consigliere Troncone afferma che su tutti gli emendamenti c'è un parere tecnico, l'accordo politico su alcuni passaggi del regolamento è cosa diversa.

Il Consigliere Borriello A. afferma di aver partecipato a tutti i lavori, è stato esaminato emendamento per emendamento, chiede di non partire da zero, ma tenere in debito conto il lavoro della Commissione.

Il Presidente Pasquino afferma che non bisogna creare confusione, altrimenti non si riesce a discutere la delibera.

Il Consigliere Borriello A si ritiene offeso dalle dichiarazioni del Presidente, non c'è da parte sua alcun intento ostativo.



Il Consigliere Formisano chiede una breve sospensione di 5 minuti.

Il Consigliere Moretto spiega il suo punto di vista, vuole discutere solo degli emendamenti esaminati in Commissione.

Il Consigliere Lebro afferma che ha proceduto secondo le norme regolamentari, non crede possibile presentare altri emendamenti, al posto di quelli presentati in Commissione.

Terminati gli interventi dei Consiglieri, il **Presidente Pasquino** pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G a firma del Gruppo di Ricostruzione Democratica, in merito alla proposta di riforma della Pubblica Amministrazione presentata dal Presidente del Consiglio Renzi.

Il Consigliere Esposito Gennaro lo illustra, affermando che la proposta avanzata dal Presidente Renzi diminuisce il controllo sugli atti, con l'abolizione della figura del Segretario Generale, così come l'ipotesi di rendere i Dirigenti precari, potrebbe avere ripercussioni sulla loro imparzialità.

Il Consigliere Borriello A. ritiene l'O.d.G. non attinente alla delibera e comunque riferito ad una mera dichiarazione di intenti.

Si allontana dall'Aula il Consigliere Addio (Presenti 41)

Il Consigliere Moretto condivide il pensiero del Consigliere Borriello sul documento in parola.

Il Presidente Pasquino informa l'Aula che l'O.d.G. è stato ritirato dai proponenti.

Il Consigliere Rinaldi contesta l'operato del Presidente nel merito.

Il Presidente afferma di aver subito chiarito la questione con il supporto del Segretario Generale.

La Consigliera Beatrice propone una riflessione al Gruppo di Ricostruzione Democratica, si sta approvando un regolamento che rende la gestione normativa più' difficoltosa.

Il Presidente passa all'emendamento n. 1 a firma del Gruppo Ricostruzione Democratica

Il Consigliere Esposito G. sostiene che si tratta di un emendamento tecnico redatto sulla scorta del parere del Segretario Generale.

Il Presidente pone in votazione il documento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva con l'astensione del Consigliere Moretto, del Gruppo Centro Democratico, dei Consiglieri Mundo, Castiello, del Nuovo Centro Destra e del Consigliere Sgambati e con il voto contrario del Gruppo IDV,

Il Consigliere Grimaldi chiede di sapere se la Commissione sull'emendamento ha dato parere favorevole o sfavorevole.

Il Consigliere Troncone riferisce che la Commissione ha dato parere favorevole.

Il Consigliere Grimaldi si dichiara perplesso.

Il Consigliere Moretto afferma che il Presidente in base all'esito della votazione ha dichiarato 12 voti a favore, 3 voti contrari e 5 astenuti, sono presenti 20 persone e manca pertanto il numero legale.

Il Presidente contesta il dato e dispone un 'ulteriore votazione come controprova.

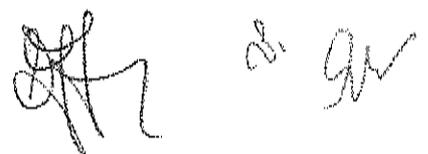
Il Consigliere Moretto afferma che la votazione non può essere ripetuta e chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso

All'appello sono presenti 40 Consiglieri .(Risulta allontanatisi il Consigliere Esposito Aniello)

La seduta procede validamente.

Il Presidente legge l'articolo 47 del Regolamento concernente le forme di votazione, a riprova della corretta conduzione dell'Aula, e pone in votazione nuovamente l'emendamento n. 1 e, con l'ausilio degli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con



l'astensione del Consigliere Moretto, dei Consiglieri Pace e Varriale, dei Consiglieri Mundo, Castiello, Santoro, Sgambati, Esposito Luigi, Schiano, Gallotto, Guangi e Marco Russo e con 28 voti favorevoli.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il **numero 2** a firma del Gruppo Ricostruzione Democratica., in merito al quale la Commissione ha espresso parere favorevole.

Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio approva a **maggioranza**, con 28 voti favorevoli e con l'astensione del Consigliere Moretto, dei Consiglieri Pace e Varriale, dei Consiglieri Mundo, Castiello, Santoro, Sgambati, Esposito Luigi, Schiano, Gallotto, Guangi e Marco Russo

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il **numero 3**, che viene trasformato in ordine del giorno dal proponente e viene posto in votazione.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio approva a maggioranza il documento, con 28 voti favorevoli e con l'astensione del Consigliere Moretto, dei Consiglieri Pace e Varriale, dei Consiglieri Mundo, Castiello, Santoro, Sgambati, Esposito Luigi, Schiano, Gallotto, Guangi e Marco Russo.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il **numero 4** a firma del Gruppo Ricostruzione Democratica, con il parere favorevole della Commissione Consiliare.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza ,con 28 voti favorevoli , e con l'astensione del Consigliere Moretto, dei Consiglieri Pace e Varriale, dei Consiglieri Mundo, Castiello, Santoro, Sgambati, Esposito Luigi, Schiano, Gallotto, Guangi e Marco Russo,

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il **numero 5** a firma del Gruppo Ricostruzione Democratica, con il parere favorevole della Commissione Consiliare.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza ,con 28 voti favorevoli . e con l'astensione del Consigliere Moretto, dei Consiglieri Pace e Varriale, dei Consiglieri Mundo, Castiello, Santoro, Sgambati, Esposito Luigi, Schiano, Gallotto, Guangi e Marco Russo.

Entra in Aula il Consigliere Esposito Aniello (Presenti 41)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il **numero 6**, che vede come primo firmatario il Consigliere Sgambati, con il parere favorevole della Commissione consiliare.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza , con l'astensione del Consigliere Moretto, dei Consiglieri Pace e Varriale, dei Consiglieri Mundo, Castiello, Santoro, Esposito Luigi, Schiano, Gallotto, Guangi e Marco Russo,

Il Consigliere Moretto chiede che sui documenti si esprima l'Amministrazione.

Il Consigliere Iannello ricorda che si tratta di emendamenti in merito ai quali si è espresso il Segretario Generale.

The image shows three handwritten signatures or initials in the bottom right corner of the page. The largest one is a stylized signature, possibly 'Sgambati'. To its right are two smaller initials, one appearing to be 'S.' and the other 'G.'.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 7, che vede come primo firmatario il Consigliere Sgambati.

Il Consigliere Moretto ribadisce che ritiene opportuno che la Giunta esprima il suo parere

L'Assessore Fucito afferma che si tratta di un atto di iniziativa consiliare, la Giunta si rimette al parere della Commissione, non si tratta di un atto di proposta al Consiglio.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 8, che vede come primo firmatario il Consigliere Sgambati.

Riferisce che a seguito del lavoro istruttorio svolto dal Consigliere Lebro, il documento viene sostituito dall'emendamento n. 1, a firma dello stesso Consigliere Lebro.

Il Consigliere Iannello propone un'ulteriore modifica, sulla quale l'Amministrazione esprime parere favorevole.

Il Presidente legge l'emendamento.

Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 9 che vede come primo firmatario il Consigliere Sgambati e legge nel merito il parere del Segretario Generale.

Il Consigliere Esposito Gennaro propone una modifica. Intervengono nel merito i **Consiglieri Lebro e nuovamente il Consigliere Esposito.**

Il Segretario Generale chiarisce il proprio parere.

L'Assessore Fucito esprime parere favorevole.

Il Presidente legge il documento modificato.

Il Presidente assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 10, che viene sostituito con l'emendamento contrassegnato con il numero 2 a firma del Consigliere Lebro

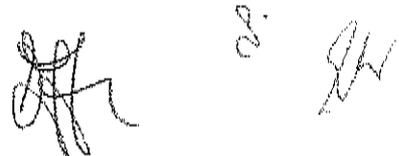
Il Consigliere Varriale interviene sull'ordine dei lavori.

L'Assessore Fucito esprime parere favorevole.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 11, che viene sostituito con l'emendamento n. 3, a firma del Consigliere Lebro.

Il Consigliere Troncone riporta il parere favorevole della Commissione, unitamente all'Assessore Fucito.



Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 12, che viene sostituito con l'emendamento n.4, a firma del Consigliere Lebro.

Il Consigliere Troncone afferma che si tratta di un emendamento delicato, che la Commissione ha rinviato in Consiglio.

Il Consigliere Lebro interviene nel merito.

Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza.

Il Consigliere Varriale ritira la firma sull'emendamento sul quale si era astenuto, spiegando che in un primo tempo il suo Gruppo era favorevole ad un dialogo con le opposizioni e poi ha cambiato idea.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13, che viene sostituito con l'emendamento n.5, a firma del Consigliere Lebro. concernente le cause di incompatibilità e di esclusione.

Il Consigliere Troncone sottolinea l'importanza dell'argomento.

Il Consigliere Lebro propone una modifica in merito alla Municipalità.

Intervengono nel merito i **Consiglieri Iannello e Troncone**.

Il Consigliere Lebro sostiene che in questo modo possono venire ad essere escluse dalla possibilità di candidarsi delle eccellenze.

L'Assessore Fucito afferma che l'emendamento in parola potrebbe portare disparità di trattamento tra i cittadini.

Il Presidente giunge ad una sintesi e suggerisce una modifica, condivisa dai proponenti.

Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Crocetta, Guangi e Castiello.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13.1

Si allontanano il Sindaco, i Consiglieri Santoro, Mundo, Varriale (Presenti 37)

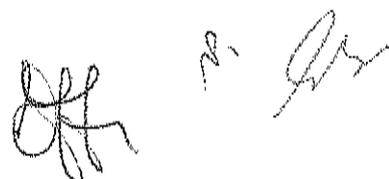
Il Consigliere Troncone spiega che si tratta di emendamenti condivisi, supportati dal parere del Segretario Generale.

Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità .

Si allontana il Consigliere Borriello Ciro (Presenti 36)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13.2,

Il Presidente lo pone in votazione , con il parere favorevole dell'Assessore Fucito ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità



Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13.3.

Il Consigliere Lebro afferma che il documento non era stato esaminato in Commissione, nel corso delle riunioni alle quali ha partecipato.

Il Consigliere Troncone afferma che questa ipotesi era prevista anche nel vecchio Regolamento.

L'Assessore Fucito sostiene che l'emendamento non è nello spirito del garantismo, gli sembra eccessivo e propone una modifica accettata dai proponenti.

Il Presidente legge il testo dell'emendamento modificato, poi lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Castiello e Gallotto.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13.4.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Moretto.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13.5.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza., con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Moretto e Castiello

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13.6.

Interviene nel merito il Consigliere Castiello.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza., con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Moretto e Castiello e del Gruppo Ricostruzione Democratica.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13.7.

Intervengono nel merito i Consigliere Grimaldi ed Esposito Gennaro.

Il Consigliere Lebro afferma che si stanno esaminando alcuni emendamenti, che stanno snaturando un accordo politico, al quale si era giunti in Commissione. Chiede, pertanto, una breve sospensione, per fare il punto della situazione.

Il Consigliere Grimaldi chiede di ritirare l'emendamento.

Il Consigliere Troncone si dichiara contrario, le riunioni della Commissione sono state adeguatamente pubblicizzate.

Il Consigliere Lebro ribadisce la sua richiesta di una sospensione dei lavori.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Consigliere Lebro ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza.

Pertanto alle ore 14,05. il Consiglio si sospende.

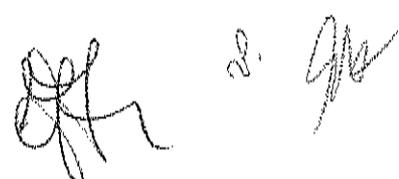
Alle ore 15,00, i Consiglieri rientrano in Aula, il Presidente dispone l'appello.

Alla chiamata risultano presenti 34 Consiglieri. (Risultano entrati i Consiglieri Fiola, Borriello C. Varriale ed allontanatisi i Consiglieri Castiello, Esposito A. Moretto, Guangi, Rinaldi)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 13.7 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

Rientrano in Aula i Consiglieri Moretto, Mundo, Guangi, Castiello ed allontanatesi il Consigliere Esposito Luigi (Presenti 37)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13.8



Il Consigliere Lebro ritiene il documento troppo restrittivo. **Intervengono nel merito il Consigliere Esposito Gennaro ed il Presidente Pasquino** che propone una modifica del testo, condivisa dal proponente

Il Presidente legge l'emendamento contrassegnato con il numero 13.8 modificato.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 13.9.

Si allontana il Consigliere Gallotto (Presenti 36)

Il Consigliere Borriello A. ritiene opportuno giungere ad una mediazione.

Il Consigliere Moretto chiede maggiore attenzione nell'esame degli emendamenti.

Intervengono nel merito i Consiglieri Iannello e Guangi, che si chiede a cosa è servito la breve sospensione.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato dai numeri 13.9 e n. 13.9.1, uguali nella stesura ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

Il Presidente dichiara che l'emendamento contrassegnato dal numero 14 è stato ritirato in Commissione.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 15, che viene sostituito dagli emendamenti n. 6 e n. 9 del Consigliere Lebro.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Guangi e Castiello ed il voto contrario del Consigliere Varriale

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 16, che viene sostituito dagli emendamenti n. 7 e n. 10 del Consigliere Lebro.

Il Sindaco dispone l'immediata pubblicazione sul sito istituzionale degli atti di nomina o designazione.

Intervengono nel merito i Consiglieri Lebro ed Esposito Gennaro.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Varriale e Schiano e l'astensione del Consigliere Moretto

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 17, che viene sostituito dall'emendamento n. 8 del Consigliere Lebro.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Moretto e con il voto contrario del Consigliere Schiano e del Centro Democratico

Il Presidente legge l'ultimo emendamento concordato.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Moretto ed il voto contrario del Consigliere Varriale



Il Presidente, terminato l'esame degli emendamenti, cede la parola ai Sigg. Consiglieri per dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Varriale, pur sottolineando il successo del Gruppo di Ricostruzione Democratica, preannuncia il proprio voto contrario, a suo parere, in un momento in cui si procede nella strada delle semplificazioni, viene complicato l'iter procedurale., si tratta di un provvedimento che limita le prerogative del Sindaco

Il Consigliere Attanasio, pur condividendo alcune affermazioni del Consigliere Varriale preannuncia il proprio voto favorevole, si tratta di un provvedimento che proviene dal Consiglio.

Il Consigliere Moretto preannuncia il proprio voto contrario, a suo parere, potevano essere esaminati provvedimenti di iniziativa consiliare piu' importanti. Ribadisce, poi, il proprio ruolo di opposizione.

Il Presidente ricorda che l'ordine dei lavori delle sedute del Consiglio Comunale viene stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi.

La Consigliera Coccia afferma che la seduta è stata caotica, ma costruttiva, si viene incontro con il provvedimento in parola ad un'esigenza reale, avvertita dalla cittadinanza. Preannuncia il proprio voto favorevole.

La Consigliera Marino esprime apprezzamento per il provvedimento, la delibera esprime un forte senso etico, voterà a favore.

Il Consigliere Pace afferma che voterà contro il provvedimento, bisogna trovare un giusto equilibrio tra la trasparenza e l'efficienza amministrativa.

Il Consigliere Esposito Gennaro evidenzia l'importanza del regolamento e sottolinea il lavoro svolto dalla Commissione.

Entra in Aula il Consigliere Rinaldi. (Presenti 37)

La Consigliera Beatrice preannuncia il proprio voto contrario, a suo parere, ci sono degli atti ben piu' importanti dei quali la città ha bisogno.

Il Consigliere Borriello A. ritiene che con quest'atto ci sarà piu' trasparenza e chiarezza nei procedimenti, preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Capasso condivide l'intervento della Consigliera Marino ed invita i Consiglieri dell'IDV, a rivedere le proprie posizioni.

Si allontana il Consigliere Schiano (Presenti 36)

Il Consigliere Crocetta sottolinea che l'atto è frutto di un lavoro molto lungo ed impegnativo.

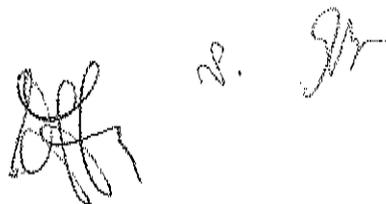
Il Consigliere Mundo chiede la verifica del numero legale, il Presidente dispone in tal senso.

All'appello risultano **presenti 25 Consiglieri**, la seduta procede validamente. **Risultano allontanatisi i Consiglieri Borriello C. Castiello, Fiola, Frezza, Guangi, Lorenzi, Luongo, Moretto, Mundo, Pace, Rinaldi, Sgambati, Troncone, Varriale, Zimbaldi e rientrati i Consiglieri Frezza, Pace, Rinaldi, Borriello C.**

Il Consigliere Grimaldi si dichiara a favore del provvedimento, richiama il Gruppo dell'IDV ad essere coerenti con il proprio ruolo istituzionale.

Il Consigliere Russo ricorda il percorso della delibera e preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Pace continua a ritenere il provvedimento inadeguato, ribadisce il proprio voto contrario



Entrano in Aula i Consiglieri Luongo, Mundo, Varriale, Tronccone e Lorenzi(Presenti 30)

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di iniziativa consiliare n. 464 del 14/ 5/ 2012 "Istituzione di un Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società ancorchè accordi consortili ed istituzioni, con n. 1 O.d.G nonché n. 23 emendamenti, precedentemente approvati , ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 30 Consiglieri, **approva l'atto a maggioranza**, con 20 voti favorevoli e con il voto contrario dei Consiglieri Mundo, Varriale, Pace e del Gruppo dell'I.D.V.

Il Consigliere Iannello interviene per chiedere chiarimenti circa la mancata votazione dell'esecutività immediata della delibera

Il Presidente comunica che la votazione dell'esecutività immediata accade sono in casi eccezionali.

Il Consigliere Iannello invita l'Amministrazione, nelle more dell' entrata in vigore del Regolamento di non effettuare nomine.

DELIBERA DI C.C. N. 23 DEL 15 MAGGIO 2014

Il Presidente, pone in discussione la proposta di Iniziativa consiliare prot. n.630616 del 02.08.2012 avente ad oggetto: approvazione del Regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane.

Il Presidente, cede la parola al consigliere Attanasio sull'ordine dei lavori.

Il consigliere Attanasio, dichiara a nome del gruppo dei Verdi, che la delibera in esame poiché è stata sottoscritta da 36 Consiglieri comunali, può essere posta in votazione senza interventi.

Entra in aula il consigliere Castiello. (presenti 31)

Il Presidente, ricorda che sono stati presentati diversi emendamenti.

La consigliera Caiazzo, chiarisce che trattasi di emendamenti formalizzati in accoglimento di alcune osservazioni fatte dal Dirigente del Dipartimento Urbanistica e del Segretario Generale. Sono emendamenti tecnici che la Commissione ha fatto propri e depositati.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n.1 proposto dalla Commissione.

L'Assessore Piscopo, esprime parere favorevole in quanto richiama la legge regionale numero 16.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento tecnico n.1.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza** con l'astensione del consigliere Varriale.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n.2, sempre proposto dalla Commissione.

L'Assessore Piscopo, esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento tecnico n.2.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all' **unanimità**.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n.3, sempre proposto dalla Commissione.

Il consigliere Borriello A., chiede chiarimenti.

La consigliera Caiazzo, chiarisce che l'emendamento nasce in risposta alle osservazioni dell'architetto Ferulano, va nella direzione di ampliare e specificare maggiormente la partecipazione che deve essere aperta a tutta la cittadinanza e in particolare a chi è portatore di interesse, ovvero gli stockholder.

Il consigliere Attanasio, ritiene che si doveva specificare portatore di "interesse pubblico".



Il consigliere Borriello A., propone che venga specificato portatore di un interesse legittimo riconosciuto alla trasformazione del territorio.

Il consigliere Iannello, ritiene che la formulazione preferibile per la specificazione del soggetto legittimato a intervenire, sia quella del riferimento alla nozione di "partecipazione", che è già legislativamente sancita dalla legge 241 del 1990 all'articolo 9.

La consigliera Caiazzo, concorda che il richiamo all'articolo risulta la forma più completa.

La consigliera Coccia, propone di sostituire l'articolo 3 con la seguente dicitura: "È ammesso alle forme di partecipazione del presente regolamento chiunque sia portatore di interessi diffusi e legittimi sul territorio".

Il consigliere Rinaldi, sostiene che se l'articolo lo si rende conforme alla legge non serve altro.

La consigliera Caiazzo, precisa sulle proposte avanzate.

Il Presidente, precisa che sono state formulate diverse proposte ed invita la proponente ad esprimersi.

La consigliera Caiazzo concorda con la proposta sub emendativa della consigliera Coccia.

Il Presidente pone in votazione la proposta **sub emendativa del consigliere Borriello A.**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la **respinge a maggioranza**.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 3 subemendato dalla consigliera Coccia. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva **a maggioranza**.

Il Presidente pone in discussione l'**emendamento tecnico n.4**, sempre proposto dalla Commissione.

L'Assessore Piscopo esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento tecnico n.4

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente pone in discussione l'**emendamento tecnico n.5**, sempre proposto dalla Commissione.

L'Assessore Piscopo esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento tecnico n.5

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva **a maggioranza** con l'astensione del consigliere Castiello.

Il Presidente pone in discussione l'**emendamento tecnico n.6**, sempre proposto dalla Commissione.

L'Assessore Piscopo esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento tecnico n.6.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva **a maggioranza** con l'astensione del consigliere Varriale.

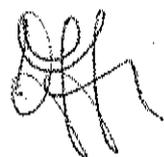
Il Presidente pone in discussione l'**emendamento tecnico n.7**, sempre proposto dalla Commissione.

L'Assessore Piscopo esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento tecnico n.7

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva **a maggioranza** con l'astensione dei consiglieri Varriale, Mundo e il voto contrario del consigliere Borriello A..

Il Presidente pone in discussione l'**emendamento tecnico n.8**, sempre proposto dalla



S.



Commissione a seguito delle osservazioni del Segretario Generale, dr. Virtuoso.

L'Assessore Piscopo esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'**emendamento tecnico n.8**

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale.

Il Presidente dichiara concluso l'esame degli emendamenti e cede la parola alla consigliera Caiazzo che ha chiesto di intervenire.

Entra in aula il consigliere Guangi. (presenti 32)

La consigliera Caiazzo in qualità di Presidente della Commissione ritiene che il regolamento proposto è un atto che ha una storia molto importante.

Ricorda che il regolamento della partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana, costituisce l'evoluzione naturale di un percorso che quest'Amministrazione ha avviato con la dichiarazione del territorio urbano come Bene Comune.

Entra nel merito della trasformazione urbana precisando che la complessità dei fatti urbani non deve farci cadere nell'errore di considerarli ingovernabili e tanto più pensare che essi non possano essere prodotti da scelte democratiche, da scelte, cioè, che rispondano fedelmente ed efficacemente alle richieste del territorio e della cittadinanza. Ritiene che il governo del territorio è il mandato principe per un'Amministrazione e non è accettabile sottrarsi. La scelta democratica deve guidare e orientare tale governo attraverso la prassi della partecipazione in ogni processo di pianificazione.

Il consigliere Iannello ricorda che è stato cofirmatario della proposta nel 2012 e che, quindi, oggi in Consiglio comunale accade qualcosa di insolito, ossia sono state approvate due delibere coeve di quando, tra l'altro, i Consiglieri che attualmente appartengono al gruppo di Ricostruzione Democratica, erano ancora in maggioranza. Esprime gratitudine alla consigliera Caiazzo per l'ottimo lavoro svolto.

L'Assessore Piscopo sottolinea che gli emendamenti approvati recepiscono tutte le osservazioni, anche in materia tecnica, sia espressi dal Direttore Centrale che dal Segretario Generale

Il consigliere Mundo insieme ai consiglieri Guangi e Castiello chiedono che la proposta venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale così come prima richiesto la proposta di I.C. prot. n.630616 del 02.08.2012, avente ad oggetto: approvazione del Regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni"con n.8 emendamenti prima approvati. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.26** Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri: Castiello, Crocetta, Guangi, Mundo, Rinaldi e Troncone) approva l'atto a **maggioranza** con l'astensione dei consiglieri Fellico e Varriale.

Il Consigliere Lebro chiede di intervenire sull'ordine del giorno. Chiede un'inversione dell'Ordine dei lavori, con l'anticipo del dibattito sulla delibera sui campi ROM

Entrano i consiglieri Castiello, Guangi e Mundo (presenti n. 29)

Il Consigliere Borriello Antonio valuta opportuno di non porre delle pregiudiziali.

Il Consigliere Lebro ritira la proposta di inversione.

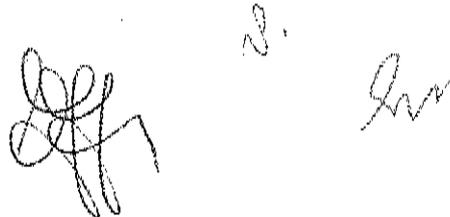
Il Presidente Pasquino si allontana assume la Presidenza Frezza (presenti n. 28)

Il Consigliere Borriello Antonio sostiene la proposta del Consigliere Grimaldi.

Il Presidente invita l'Aula ad esprimere sulla proposta un voto contrario.

Il Consigliere Varriale non è d'accordo, reputa che l'inversione dell'Ordine dei Lavori possa far cadere il numero legale.

Riassume la Presidenza Pasquino (presenti n. 29)



Il Presidente come richiesto, pone in votazione l'inversione dell'Ordine dei Lavori, per appello nominale. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio con n. 24 voti favorevoli, n. 2 contrari e 3 astenuti (Attanasio, Borriello, Ciro e Caiazzo) approva a maggioranza l'inversione. Esce il Presidente Pasquino (**presenti 28**)

DELIBERA DI C.C. N. 24 DEL 15 MAGGIO 2014

Il Presidente, pone in discussione la proposta di G.C. n.159 del 14.03.2014 avente ad oggetto: approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo, dando atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i..

Cede la parola agli Assessori proponenti per la relazione introduttiva.

L'Assessore Gaeta, spiega preliminarmente come nell'area oggetto dell'intervento sia già presente un vasto insediamento spontaneo di Rom e come si tratti di un primo passo di una più ampia strategia che l'Amministrazione sta mettendo in campo con altre Istituzioni, unitamente ad associazioni territoriali e alla comunità Rom, che punta, utilizzando fondi europei, più in generale a realizzare politiche di inclusione.

L'Assessore Piscopo, chiarisce che lo strumento messo in campo, la variante semplificata, ha come presupposto la fine del commissariamento sull'emergenza Rom e recupera alcuni principi del Piano Regolatore Generale, realizzando moduli/alloggi temporanei (non di housing sociale) e servizi socio-assistenziali, garantendo nel contempo la liberazione dello svincolo dell'Asse mediano ora occupato dall'insediamento dei Rom. Conclude, affermando che l'intervento utilizza fondi europei la cui spesa dovrà essere rendicontata entro la fine del 2015.

L'assessore Fucito, sottolinea, infine, il carattere di sperimentazione che avrà l'intervento edilizio che sarà di carattere pubblico.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Iannello.

Il consigliere Iannello, ritiene che il progetto in esame entra in un ampio programma di riqualificazione urbana della zona, a difesa della pianificazione urbanistica. Evidenzia, come già precisato dall'Assessore Piscopo che con tale atto si inizia una procedura chiara per affrontare un problema ordinario.

Il consigliere Fellico, ringrazia l'Assessore Gaeta che con il suo intervento presso la Municipalità ha determinato il parere favorevole alla realizzazione del campo. Precisa che il voto favorevole è stato condizionato dall'accogliendo delle istanze dei cittadini che insistono nell'area, riportate in una mozione che il gruppo di Federazione delle Sinistre ha fatta sua.

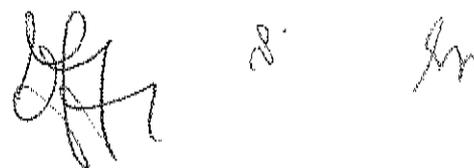
Il consigliere Varriale, preannuncia motivando il suo voto favorevole.

Il consigliere Guangi, ricorda le resistenze palesate quando si è iniziato a parlare della realizzazione del campo Rom a Cupa Perillo a Scampia. Dichiara, che solo durante la seduta si è convito ad accogliere favorevolmente il provvedimento e la mozione di accompagnamento approvata dalla VIII^a Municipalità e fatta propria dal gruppo di Federazione delle Sinistre.

Il consigliere Castiello, preannuncia e motiva il suo voto favorevole e dichiara di fare sua la mozione approvata dalla VIII^a Municipalità. Entra nel merito delle criticità del territorio, chiedendo all'Amministrazione più attenzione da rivolgere all'intero territorio della VIII^a Municipalità.

Il consigliere Verneti ringrazia gli Assessori che hanno lavorato a questo progetto, auspica che sia una prima pietra a quello che è il sistema di accoglienza in città e, dichiara il voto favorevole del gruppo Città Ideale.

La consigliera Coccia si associa alle dichiarazioni di voto favorevoli innanzi espresse e ringrazia il consigliere Fellico per l'ottimo lavoro svolto. Porta a conoscenza dell'Amministrazione il lungo e difficile percorso intrapreso per realizzare il progetto che verrà approvato con la delibera in esame. Ricorda, la funzionaria del Comune, che, purtroppo, ha avuto un procedimento disciplinare in quanto si rese partecipe di informare alcuni Consiglieri dei fondi esistenti. Esprime gratitudine,



inoltre, all'architetto Mario Conte del Comune che in tre giorni ha ridisegnato il progetto. Chiede che ci si allinei alle direttive europee che prevedono il superamento dei campi Rom che appartengono ad un passato discriminatorio.

La consigliera Molisso, ringrazia l'Assessore Gaeta, ed in particolare la consigliera Coccia che ha tenuto a ricordare, tra i protagonisti di questa vicenda la funzionaria che ha compulsato Assessori e Consiglieri sulla giacenza di fondi sepolti nei cassetti della Regione Campania. La consigliera Coccia, ribadisce, ha avuto un ruolo determinante nella vicenda, determinando la rispolverata dei fondi europei, non considerati, superando tutte le difficoltà che si sono presentate per riproporre il progetto. Rammenta che il progetto è rivolto ai Rom di etnia slava. Ritiene che l'area in cui insiste il campo va tutta riqualificata ricordando, gli altri insediamenti Rom in città e in particolare quello di Ponticelli. Dichiarà, pertanto, il voto favorevole del gruppo di Ricostruzione Democratica che valuta, sempre, il contenuto degli atti votati.

Il consigliere Borriello A., preannuncia il voto favorevole ad un atto che tratta il tema dell'accoglienza.

Il consigliere Attanasio, precisa che il suo gruppo è contrario all'acquisizione di suolo ma, trattandosi di un provvedimento che risolve l'atavica questione dei Rom, voterà a favore, in quanto garantisce nel contempo la liberazione dello svincolo dell'Asse mediano ora occupato dall'insediamento dei Rom.

La consigliera Beatrice, evidenzia l'importanza della partecipazione degli Assessori che si sono recati sul territorio ed hanno dialogato con i cittadini.

Il consigliere Borriello C., ritiene che con il provvedimento in discussione il Consiglio Comunale ha dimostrato la sua maturità.

Il consigliere Russo porta a conoscenza le perplessità esternate dai residenti e preannuncia la presentazione di n.2 emendamenti, trattandosi di variante allo strumento urbanistico.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e comunica che è stata presentata una mozione votata all'unanimità dalla VIII^a Municipalità e fatta propria dal gruppo di Federazione delle sinistre e n. 2 emendamenti a firma del consigliere Russo, pone all'esame la mozione di accompagnamento presentata dal gruppo di Federazione delle Sinistre condivisa anche dai consiglieri Castiello, Guangi, Lebro e Borriello A..

Il Vicesindaco, invita i proponenti ad una riflessione sui contenuti sia culturali che politici della premessa del documento, precisa, inoltre, che sugli impegni vi sono delle forzature culturali su un dibattito molto acceso in questi giorni e, che tali impegni vanno assunti con un linguaggio e una scrittura diversi.

Il consigliere Iannello, ritiene che la mozione è stata prodotta dalla VIII^a Municipalità che è dotata di autonomia e che si possono assumere anche solo gli impegni e non la premessa.

Il consigliere Fellico, motiva che le forzature fatte si sono rese necessarie per ottenere il consenso dei residenti e, che dalla mozione va estrapolata la parte migliore.

Il Vicesindaco propone e motiva delle modifiche alla parte impegnativa.

Il consigliere Borriello A., propone delle modifiche al punto h/1 della parte impegnativa, relativamente all'attività di volontariato svolto dalle associazioni.

Il consigliere Castiello, precisa in relazione al punto h/1, propone che venga valutato se tecnicamente è possibile aggiungere "secondo il regime delle ONLUS" perché tutte le associazioni sono ONLUS. Chiede chiarimenti sulle modifiche proposte al punto a).

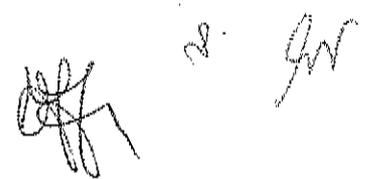
Il Vicesindaco, glielo fornisce e propone di eliminare il punto h/1.

Il consigliere Castiello, evidenzia lo spirito di accoglienza da parte dei cittadini della Municipalità, contenuto nella mozione.

Il consigliere Guangi, non concorda con l'abolizione del punto h/1.

Il consigliere Verneti, propone di eliminare la parola "gratuitamente" alla fine del punto h/1.

Il consigliere Guangi, ribadisce che va rispettato quanto riportato nella mozione approvata dalla Municipalità.



Il consigliere Pace, ritiene importante assumere impegni per quelle che sono le nostre competenze ed espone proprie considerazioni sul punto h/1 della mozione.

Entra in aula il consigliere Fiola (presenti 29)

Il consigliere Borriello A., evidenzia la delicatezza del punto in discussione.

Il consigliere Attanasio, richiama al rispetto del divieto di fumo nei corridoi.

Il consigliere Castiello, propone un'altra modifica al punto in discussione.

Il consigliere Guangi, ritiene che sia giusto prendere in considerazione quello che è stato dettato e scritto dall'VIII^a Municipalità e di non stravolgere il documento, che sostiene, essere perfetto in tutte le parti.

Il consigliere Grimaldi, dichiara che il gruppo di Federazione delle Sinistre ha fatto sua la mozione approvata dalla Municipalità per fare sì che la stessa arrivasse in tempo utile per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Ritiene che le proposte di modifiche avanzate dall'Amministrazione vanno accettate.

Il Vicesindaco ribadisce che il punto h/1 risulta inaccoglibile.

Il Presidente chiarisce i punti modificati.

Il Vicesindaco propone un'altra modifica al punto b) della mozione ossia di sostituire "avviare" con "chiedere".

Il consigliere Fellico concorda con tutte le parti migliorative proposte al documento, condivide inoltre, le precisazioni prima espone dal consigliere Grimaldi.

Entra in aula il Presidente Pasquino e riassume la Presidenza. (presenti 30)

Il Presidente da' lettura della parte impegnativa della mozione così come modificata dall'Amministrazione e la pone in votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente passa all'esame degli emendamenti presentati dal consigliere Russo Marco e pone in discussione l'emendamento n.1.

L'Assessore Piscopo dichiara che per ragioni tecniche, l'emendamento risulta non accoglibile, in quanto con la delibera, si approva un progetto, mentre l'emendamento ne propone una differente ubicazione. Rassicura che in fase di redazione del progetto esecutivo, l'Amministrazione farà attenzione a non creare disagio ai residenti, realizzando una progettazione armonica che abbia rispetto anche delle diverse esigenze di uso dello spazio, senza, ovviamente, negare il progetto di integrazione.

Il consigliere Russo dichiara che se l'emendamento è tecnicamente inaccettabile lo ritira, con l'impegno dell'Amministrazione di prendere in considerazione quelle che sono le esigenze rappresentate dai residenti.

L'Assessore Piscopo conferma, la volontà dell'Amministrazione a prendere in considerazione le legittime istanze rappresentate da parte dei residenti.

Il Presidente, dichiara che l'emendamento n. 1 a firma del consigliere Russo è stato ritirato e, pone in esame l'emendamento n.2 sempre a firma del Consigliere Russo.

L'Assessore Piscopo espone parere favorevole in relazione alla proposta emendativa chiedendo di sostituire "in conseguenza alla scelta progettuale urbanistica" con "in relazione alla delibera".

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2 a firma del consigliere Russo modificato. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente terminato l'esame della mozione e degli emendamenti, pone in votazione la proposta di G.C. n.159 del 14.03.2014, "approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo, dando atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i., con n.1 mozione e con n.1 emendamento prima approvato. Assistito dagli



scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.30 Consiglieri,approva l'atto alla **unanimità**

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'**Pescuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Consigliere Attanasio interviene sull'Ordine dei Lavori. Propone la chiusura dei lavori in quanto anche le altre delibere richiedono la stessa attenzione offerta nel dibattito sulla questione dei ROM.

Anticipando poi che chiederà la verifica del numero legale per verificare se ci sono i numeri in Aula per continuare i lavori.

Il Consigliere Grimaldi ricorda all'Aula gli accordi presi in C.C.G circa i lavori da tenersi nell'odierno Consiglio , ovvero che si sarebbe proceduti ad oltranza nel dibattito sulle delibere calendarizzate.

Il Presidente riassume i lavori dell'Aula fornendo proprie indicazioni sulla prosecuzione.

Il Consigliere Mundo interviene fornendo proprie osservazioni e rammentando gli accordi presi in C.C.G anche per quanto concerne gli orari di inizio delle sedute consiliari. Dichiara disponibilità a proseguire i lavori dell'Aula.

Il Presidente fa una sintesi ipotizzando i punti da fissare in una prossima seduta consiliare già prevista per il 21 maggio.

Il Consigliere Formisano propone la prosecuzione considerata anche la disponibilità dell'opposizione

Il Consigliere Attanasio motiva ulteriormente la necessità del rinvio in altra seduta delle delibere , ribadendo che ci sono atti importanti e che non si può limitare il dibattito.

Interviene il consigliere Formisano precisando il lungo iter che le delibere hanno avuto prima dell'arrivo Aula.

Il Presidente Pasquino pone in votazione la richiesta del Consigliere Attanasio di chiudere i lavori, specificando le motivazioni. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio respinge la richiesta a maggioranza.

Il Consigliere Attanasio chiede la verifica del numero legale non d'accordo sull'esito della precedente votazione

Il Presidente invita la Segreteria a procedere con la verifica del numero legale. Con n. 25 consiglieri in Aula i lavori proseguono.

Il Presidente comunica che la delibera di iniziativa consiliare Prot. 293/2013 concernente "Modifica del regolamento di Occupazione di Suolo Pubblico", viene ritirata perchè non ha il parere favorevole come comunicato dal Consigliere Gennaro Esposito

Detto ciò passa al punto n. 4 e relativo alla delibera di G.C 54 del 7 febbraio 2013 proposta al Consiglio" afferente la riduzione della zona di rispetto cimiteriale .

Interviene il consigliere Formisano.

Il Consigliere Attanasio chiede che si continui con l'ordine dei lavori.

Il Presidente chiede all'Assessore Piscopo di relazionare sulla delibera di G.C. n.54/2013

L'Assessore Piscopo illustra l'atto relativo alla questione cimiteriale ed afferente proposta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale prevista dalla legge 166/2002

Il Consigliere Attanasio invita il Presidente a non interrompere il proprio intervento. Ribadisce che le delibere da trattare debbono essere approfondite. In modo estensivo passa in successione tutti gli



Il Consigliere Attanasio invita il Presidente a non interrompere il proprio intervento. Ribadisce che le delibere da trattare debbono essere approfondite. In modo estensivo passa in successione tutti gli adempimenti dell'atto, osservando poi che, nel corso del proprio intervento in Aula, non c'erano i consiglieri, chiede la verifica del numero legale

Il Presidente precisa che per richiedere il numero legale occorre che trascorra mezz'ora dall'ultima richiesta.

Il Consigliere Formisano dissente .

Il Presidente precisa che è consuetudine.

Il Consigliere Attanasio precisa che la consuetudine non è legge. Detto ciò prosegue con proprio intervento afferente l'atto deliberativo

Il Consigliere Mundo chiede la verifica del numero legale.

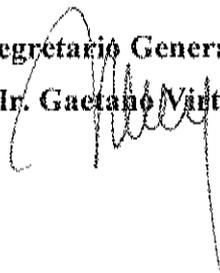
Il Presidente propone l'aggiornamento del Consiglio e visto l'unanime consenso dichiara chiusi i lavori dell'Aula alle ore 20,10.

Il Consiglio
Del che è verbale.

Raimondo Pasquino

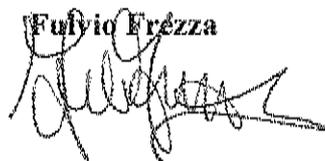
Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuoso



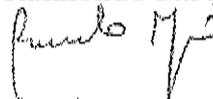
* **Il Vice Presidente**

Fulvio Frézza



* **Il Presidente**

Prof. Raimondo Pasquino



**ciascuno per il proprio ambito di competenza*



COMUNE DI NAPOLI
 DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
 PRESIDENZA
 SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI
 Prot. N. 147

Napoli 7 maggio 2014

OGGETTO: Convocazione del Consiglio comunale

Comunico, che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato, nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 35, nel giorno di:

GIOVEDI' 15 MAGGIO 2014

alle ore 10,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all'allegato elenco "A"
 alle ore 11,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato elenco N. 1
 Comunicasi, altresì, che alle ore 11,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi.

IL PRESIDENTE
 PROF. RAIMONDO PASQUINO




L'anno duemilaquattordici,, addì.....del mese di MAGGIO.....
 Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....
 Domiciliato.....
 perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE





COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
	<i>Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 17 e 25 marzo 2014</i>
1	<i>Delibera d'iniziativa consiliare Prot. n. 464 del 14/05/2012. "Istituzione di un Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società, ancorché accordi consortili ed istituzioni". Proponenti: Consiglieri Esposito G., Iannello C. e Gruppo Napoli è Tua</i>
2	<i>Delibera d'iniziativa consiliare Prot. PG/630676 del 2.08.2012. "Approvazione del Regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane". Proponenti: Consiglieri Caiazzo Teresa ed altri</i>
3	<i>Delibera d'iniziativa consiliare Prot. n. 293 del 19.04.2013. "Modifica del Regolamento di Occupazione di Suolo Pubblico". Proponenti: Consiglieri Esposito G., Iannello C. e Molisso S.</i>
4	<i>Delibera di G.C. n. 54 del 07.02.2013 Proposta al Consiglio: Ai sensi dell'art.28 della L.166/2002, di consentire la riduzione della zona di rispetto cimiteriale per la parte della part.IIIa 493 del foglio 125 del NCT in via Pia angolo via dell'Epomeo, ai fini della fattibilità urbanistica del progetto di una "attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma e della praticabilità del relativo schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona Orientale, zona Nord-occidentale" Assessore: Piscopo</i>
5	<i>Delibera di G.C. n. 606 del 08.08.2013 Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli-Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr. n.383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi. Assessore: Piscopo</i>



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

N.	OGGETTO:
6	<i>Delibera di G.C. n. 33 del 28.01.2014 Proposta al Consiglio: assenso al trasferimento al patrimonio comunale dei beni mobili e immobili dell'IPAB "Opere Pie ex E.C.A. di Napoli". Assessore: Fucito</i>
7	<i>Delibera di G.C. n. 1024 del 23.12.2013 Proposta al Consiglio: Approvazione dello schema transattivo tra Comune di Napoli e la Società Maggioli SpA. Proponente: Sindaco</i>
8	<i>Delibera d'iniziativa consiliare Prot. n. 232346 del 25 marzo 2014. "Modifiche ed integrazioni al Regolamento per il funzionamento del Mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 nonché individuazione delle Aree a ciò destinate, giusta deliberazione del Consiglio n. 27 del 26 giugno 2013". Proponenti: Consigliere Borriello A.</i>
9	<i>Delibera di G.C. n.159 del 14.03.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo, dando atto che ciò costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i. Assessori: Gaeta, Piscopo e Fucito</i>
10	<i>Delibera di G.C. n. 121 del 6.03.2014 PROPOSTA AL CONSIGLIO: Presa d'atto dei contenuti del verbale di somma urgenza del 10 febbraio 2014 - redatto ai sensi del comma 3 dell'art.191 del Decreto Legislativo n.267/2000, così come modificato dalla legge 07/12/2012 n.213, di conversione del decreto legge 174/2012 - e di tutti gli atti prodromici e relativi allo stesso, relativo ai lavori di riparazione, a tutela della pubblica e privata incolumità, necessari al ripristino statico ed idraulico dei manufatti fognari di via Cedronio rampe sant'Antonio a Posillipo coinvolti negli sprofondamenti occorsi in data 3 e 6 febbraio 2014 a seguito di particolari eventi meteorici. Autorizzazione alla spesa della somma complessiva di € 38.316,79 da imputarsi sull'intervento 2.09.04.01. capitolo 209402 dell'approvando bilancio 2014; CIG: Z230DED543 CUP B67H14000200004. Assessore Calabrese</i>
11	<i>Mozione a firma del Consigliere V. Varriale relativo al bando assegnazione locali galleria Principe di Napoli</i>



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 15/05/2014 ore 10.00

Nr: 1

Progressivo : 719 Annotazioni :
Protocollo : 36512 del : 16/01/2014
Oggetto : *Realizzazione giostrine presso il plesso Pisani a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PALMIERI

Nr: 2

Progressivo : 720 Annotazioni :
Protocollo : 36532 del : 16/01/2014
Oggetto : *Smaltimento dello scarto delle patate*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : SODANO

Nr: 3

Progressivo : 741 Annotazioni :
Protocollo : 107247 del : 10/02/2014
Oggetto : *Stato di abbandono del Centro Storico-Mura di Piazza Calenda*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : PISCOPO

Nr: 4

Progressivo : 742 Annotazioni :
Protocollo : 107285 del : 10/02/2014
Oggetto : *Degrado di Via Leopardi*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 5

Progressivo : 743 Annotazioni :
Protocollo : 107325 del : 10/02/2014
Oggetto : *Fallimento della Bagnoli Futura*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : SODANO / PALMA

Nr: 6

Progressivo : 744 **Annotazioni :** Allegato ricorso
Protocollo : 119349 **del :** 13/02/2014
Oggetto : *Esproprio parcheggio interscambio Pianura - Controversia con SOGIMPA Srl*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

Nr: 7

Progressivo : 746 **Annotazioni :**
Protocollo : 119444 **del :** 13/02/2014
Oggetto : *Degrado delle storiche scale di Montesanto*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 8

Progressivo : 747 **Annotazioni :**
Protocollo : 119373 **del :** 13/02/2014
Oggetto : *Piano Urbano parcheggio*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

Nr: 9

Progressivo : 748 **Annotazioni :**
Protocollo : 119391 **del :** 13/02/2014
Oggetto : *Messa in liquidazione della Bagnolifutura - Destino delle maestranze*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : SODANO / PALMA

Nr: 10

Progressivo : 749 **Annotazioni :** anche scritta
Protocollo : 124748 **del :** 14/02/2014
Oggetto : *Lavori di manutenzione e messa in sicurezza di Via Manzoni, Via del Marzano e Via*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : CALABRESE
